



## I PRODOTTI PARLANO

Quando si parla di consumo si pensa immediatamente allo spreco di cibo, di risorse, di acqua: in realtà ognuno dei nostri gesti o abitudini quotidiane nasconde un consumo. Ogni nostra scelta, pur non comportando necessariamente sprechi, può fare la differenza per noi e per il pianeta in cui viviamo. La cosa più semplice da fare è allora partire da un'azione tanto banale e automatica quanto importante: fare la spesa. Decidere cosa mettere nel carrello non è un gesto scontato se lo facciamo con consapevolezza. Ogni volta che acquistiamo un prodotto, varrebbe la pena domandarsi qualcosa sulla sua provenienza, sugli ingredienti di cui è fatto, sulle persone che l'hanno realizzato, sul materiale del suo imballaggio, sul suo costo. Queste e altre informazioni possono aiutarci ad accettare consapevolmente (o addirittura a cambiare) tutta la sua storia.



### Sperimentiamoci! Esercizio

Cominciamo il nostro viaggio con un "brainstorming", un esercizio semplice e istintivo: prendi un foglio di carta e prova a scrivere le prime dieci parole che ti vengono in mente, collegate all'azione del FARE LA SPESA. Attenzione! Il brainstorming, letteralmente "tempesta di cervelli", non ha regole specifiche: puoi usare nomi, verbi e aggettivi, concetti astratti o esempi concreti, purché le parole in qualche modo abbiano un'attinenza logica con il tema.

Fatto? Ora prova a riesaminare la lista: sottolinea con due colori differenti (se vuoi puoi anche ricopiarli su un foglio diviso in due colonne) i criteri che secondo te vanno più nella direzione di un consumo "ragionato" e consapevole, e quelli che invece ci inducono a scelte più "di pancia" e istintive. Quali sono secondo te le informazioni che vale davvero la pena cercare?

